

21

ACCORDO DI COLLABORAZIONE
tra
ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO
ed
ITALSYSTEM FOR ENVIRONMENT

PREMESSA

Dalla revisione del processo di liberalizzazione e privatizzazione delle *utilities* in America Latina, ad una partnership Italia-America Latina per la valorizzazione dell'ambiente

In America Latina si è aperta l'opportunità di un ripensamento critico sul modello di modernizzazione delle imprese di servizi pubblici locali, a seguito di esperienze negative registrate nei processi di privatizzazione che si sono rivelati al di sotto dei risultati auspicati.

Varie sono le cause che hanno determinato questa situazione e multiple sono le spiegazioni da cui si può dedurre lo scarso rendimento. Di fronte a questa situazione di fatto, sorgono nuove aspettative orientate verso strategie consensuali e radicate sul territorio, che si aprono nuovi spazi per combinare innovazione normativa, finanziaria e tecnologica verso uno sviluppo sostenibile, facendo della valorizzazione dell'ambiente un punto di forza del proprio potere negoziale con i paesi più ricchi.

Il posizionamento dell'Italia

L'Italia ha maturato negli anni un concentrato di esperienze unico al mondo nello sviluppo di un processo di modernizzazione radicato sul territorio, che, prima di affrontare l'orizzonte della privatizzazione, ha puntato sulla crescita per ambiti territoriali ottimali e lo sviluppo di imprese (spesso *multiservizi*) sostenibili e radicate sul territorio. Vi è forse un legame fra il fatto che la stessa cultura che ha generato i "distretti industriali" ha generato anche lo sviluppo di un modello di reti di servizi locali alternativo alla concentrazione dei grandi monopoli extraterritoriali.

L'Italia dispone di un grande know how su tutta la filiera del processo di trasformazione: dagli aspetti normativi, al management, alle soluzioni tecniche, con una offerta molto ricca di risorse umane in grado di riadattare le proprie esperienze in contesti diversi.

Le imprese di servizio pubblico italiane, col loro forte radicamento sul territorio possono anche rappresentare un ponte importante per facilitare relazioni fra territori

diversi, allargando il tema dello sviluppo delle reti dei servizi locali ai gemellaggi fra territori e tessuti imprenditoriali.

Ma l'Italia, paese scarso di fonti primarie di energia non rinnovabili, ha sviluppato anche una notevole capacità tecnologica nella gestione efficiente dei consumi energetici, così come nella valorizzazione delle fonti di energia rinnovabili. L'Italia può quindi essere un partner dell'America Latina nel rafforzarne il "patrimonio ambientale", come fattore per la competizione territoriale nel processo di globalizzazione.

LE PARTI

L'**Istituto Italo-Latino Americano (IILA)**, di cui sono membri i 20 paesi dell'America Latina e l'Italia, in base alla Convenzione Istitutiva siglata a Roma il 1° giugno 1966 dai 21 Stati membri, è un organismo internazionale intergovernativo volto a promuovere lo sviluppo della cooperazione bilaterale e multilaterale tra i suoi Stati membri nei campi culturale, socio-economico e tecnico-scientifico;

Italystem for Environment (IS4E), è una federazione di imprese senza scopo di lucro che opera per costituire una base operativa di sostegno alle attività di internazionalizzazione delle aziende italiane appartenenti alla filiera ambientale (acqua, aria, energia ed igiene ambientale), raccordandone le diverse competenze e specializzazioni (progettisti, impiantisti, società di servizi e gestione, costruttori di componenti, etc.) e che ha già da tempo attivato una serie di accordi (per es. Accordo con SEMA – Segretariato per il Medio Ambiente), collaborazioni ed attività in America Latina, tra le quali l'organizzazione di alcuni *side-event* in occasione del COP 10 a Buenos Aires, di alcuni workshop nel settore della protezione ambientale: San Paolo (Brasile) e a Buenos Aires (Argentina) in collaborazione con ICE, e il seminario sull'ambiente tenutosi a Cartagena (Colombia) nell'ambito dell'incontro imprenditoriale Italia-Colombia organizzato dall'IILA.

hanno convenuto di stipulare il seguente

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Obiettivi generali

Al fine di valorizzare i rispettivi ambiti di intervento e le funzioni di rappresentanza, prevalentemente di carattere istituzionale ed imprenditoriale; IILA ed IS4E convengono nello sviluppo delle seguenti azioni:

- Contribuire al processo di modernizzazione dei Paesi Latino Americani nei settori della tutela ambientale e dell'energia.

-
- Promuovere in tutti i suoi aspetti lo sviluppo sostenibile, valorizzandone l'impatto positivo a livello sociale nel quadro dell'attuazione degli Accordi Internazionali.
 - Operare per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali, per favorire il risparmio energetico e lo sviluppo delle energie rinnovabili in attuazione delle direttive del Protocollo di Kyoto.
 - Collaborare con i Paesi dell'America Latina sul terreno normativo valorizzando l'esperienza italiana della *local governance* in tema di gestione ambientale.
 - Collaborare a promuovere sinergie fra attori pubblici e privati dell'Italia e dell'America Latina per la diffusione e l'accesso alle competenze tecniche e gestionali delle "local utilities" italiane, per incentivare lo sviluppo integrato e la crescita delle responsabilità sociali locali in tema di risparmio energetico e protezione ambientale nelle città dell'America Latina.
 - Migliorare la gestione del ciclo integrato dell'acqua, tanto dell'acqua potabile, come delle acque reflue.
 - Collaborare al miglioramento della gestione della filiera dei rifiuti solidi, compreso il recupero energetico.
 - Valorizzare tutte le potenzialità che si aprono per il continente latino americano in tema di valorizzazione dell'ambiente e i relativi benefici economici e sociali a seguito dell'entrata in vigore degli accordi internazionali e di finanziamenti multilaterali e bilaterali.
 - Collaborare con attori finanziari italiani e organismi multilaterali in tema di collegamento fra trust funds e definizione di programmi in tema di risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili, e collegamento con le potenzialità dell'offerta italiana.
 - Follow up alle opportunità apertesesi a seguito della Conferencia de las Partes (COP10) di Buenos Aires, e con riferimento alla partecipazione alle prossime sessioni;
 - Sviluppare ed approfondire le opportunità di finanziamento e cooperazione con i rappresentanti della Commissione Europea, delle Agenzie delle Nazioni Unite, della Banca Mondiale, della Banca Interamericana per lo Sviluppo, della Corporación Andina de Fomento.
 - Promuovere lo sviluppo di iniziative pilota con i paesi e le amministrazioni locali latino-americane interessate.

RISULTATI ATTESI

- a. Accrescimento delle conoscenze locali in materia di pianificazione, gestione e regolazione dei servizi di pubblica utilità
- Evidenza di opportunità d'investimento e di lavoro ed avvio di joint venture per la realizzazione di opere pubbliche / gestione di servizi pubblici in concessione
- Possibilità di finanziamento dei progetti con fondi bi/multilaterali.
- Creazione di una "Comunità transnazionale Italo-Americo-Latina di operatori dei servizi pubblici" che condividono una base culturale, conoscitiva e lessicale in materia di pianificazione, gestione e regolazione dei servizi di pubblica utilità

ARTICOLAZIONE DELL'ACCORDO

Art. 1

L'IILA e IS4E si informeranno reciprocamente sulle attività ed i progetti che intendono sviluppare nei rispettivi campi di azione con l'obiettivo di identificare settori di comune interesse e di realizzare programmi congiunti nell'ambito delle finalità di entrambi gli Organismi.

Art.2

L'IILA e IS4E procederanno all'interscambio delle pubblicazioni e dei documenti rispettivamente elaborati.

Ogniqualevolta lo si ritenga opportuno e di comune accordo IS4E divulgherà con i propri strumenti informativi le notizie che l'IILA vorrà diffondere in merito ad iniziative di interesse per la cooperazione italo-latino americana, coinvolgendo il mondo imprenditoriale italiano nelle varie iniziative organizzate dall'IILA.

Dal canto suo l'IILA diffonderà attraverso i suoi canali ufficiali le attività e i progetti specifici che IS4E vorrà promuovere nei Paesi dell'America Latina.

Art. 3

L'IILA e IS4E, al fine di concentrare le azioni dirette al consolidamento delle relazioni economiche italo-latino americane, si informeranno reciprocamente con il dovuto anticipo sull'organizzazione in Italia e in America Latina di missioni economiche promosse direttamente da IILA e IS4E oppure da soggetti terzi che abbiano rapporti con IS4E e/o IILA oppure dall'articolato Sistema delle Associazioni Imprenditoriali Italiane del settore ambientale.

Art. 4

Nella misura del possibile e senza pregiudizio per entrambi gli Organismi di definire per ciascun caso gli obiettivi e le modalità della cooperazione stabilita mediante il presente Accordo, l'IILA e IS4E si adopereranno per realizzare, tra le altre, le seguenti attività:

- a) sviluppo in Europa, o in America Latina, di progetti congiunti di cooperazione economica che prevedono l'utilizzo di strumenti finanziari italiani, comunitari e di altri organismi a favore della regione latinoamericana;
- b) organizzazione di azioni formative ed informative attraverso corsi, seminari e tavole rotonde su temi attinenti agli obiettivi di entrambi gli Organismi;
- c) elaborazione di pubblicazioni specializzate nel quadro delle rispettive aree di interesse;
- d) intensificazione della promozione dei Paesi dell'America Latina tra gli operatori italiani e diffusione delle opportunità offerte dai singoli paesi, con particolare riguardo alle manifestazioni specializzate nella cooperazione economica in Italia ed in America Latina;
- e) collaborazione con le Regioni italiane anche mediante l'organizzazione di missioni di operatori latino-americani in Italia e viceversa;
- f) creazione di una banca dati di operatori, Associazioni industriali, Camere di Commercio ed altri soci, interessati all'America Latina con possibilità di registrazione dei contratti e dei servizi ottenuti da IS4E e dall'IILA

Art. 5

L'IILA e IS4E adotteranno congiuntamente le misure atte a definire le modalità e le procedure più consone ai fini della cooperazione stabilita nel presente Accordo.

Art. 6

La realizzazione di specifici progetti, individuati in base al presente Accordo, sarà oggetto di una convenzione tra IS4E e IILA.

Art. 7

Il presente Accordo non prevede alcun onere economico a carico delle due parti. Esso entrerà in vigore a partire dalla data della sua firma ed avrà durata di un anno, rinnovandosi tacitamente di anno in anno salvo disdetta da una delle due parti comunicata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 8

Per tutto quanto non è previsto dal presente Accordo, si fa espresso rinvio alle norme del Regolamento dell'ILA.

Sottoscritto in Roma, in due esemplari originali, il giorno 10 gennaio 2005

Per ILA

Amb. Paolo Faiola
Segretario Generale



Per IS4E

Dr. Corrado Clini
Presidente del Comitato di Presidenza

